

Sardegna alla conquista della Svizzera



CAGLIARI - La Sardegna investe sul turismo elvetico, il primo mercato internazionale dell'isola in proporzione alla popolazione e in continua crescita. Da giovedì 26 sino a domenica 29 l'assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio accompagna a Zurigo 21 operatori sardi accreditati in occasione della "Fespo", la più importante kermesse svizzera dedicata alle vacanze.

Sono presenti hotel, catene alberghiere e camping, tour operator e agenzie di viaggio, consorzi turistici e società di servizi che propongono la loro offerta all'interno dello stand Sardegna Endless Island. Nel 2016 alla fiera hanno partecipato 650 espositori che hanno presentato i loro prodotti a un pubblico di circa 63 mila visitatori, tra cui anche rappresentanti dei media e blogger di viaggio.

Da gennaio a ottobre 2016, dalla Svizzera sono stati registrati nell'Isola 146.407 arrivi che, con una permanenza media di 5,3 giorni, hanno generato 777.525 presenze. Un numero imponente se proporzionato ai circa otto milioni e 400 mila abitanti del Paese elvetico. In valore assoluto è il terzo mercato straniero, dietro soltanto a nazioni con popolazione nettamente superiore come Germania e Francia. Rispetto ai primi dieci mesi del 2015, l'aumento dei flussi turistici rossocrociati è stato dell'11 per cento, che si va ad aggiungere al segno positivo dell'anno scorso: +18% rispetto al 2014.

«È uno dei principali mercati-obiettivo della Regione - dice l'assessore Francesco Morandi - sul quale sono stati concentrati sforzi e risorse per una promozione efficace che ha coinvolto campagne fieristiche e comunicative, sia tradizionali che sul web, anche in collaborazione con partner istituzionali e associazioni di imprese sarde». Dall'anno passato è stato attivato il progetto 'Prossima fermata Sardegna' per promuovere l'offerta sarda nel paese elvetico, ideato dal sistema camerale regionale in stretta collaborazione con la Camera di commercio italo-svizzera, sostenuto dall'assessorato e rivolto a formare gli operatori sardi sulle esigenze del mercato.